



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXV maggio-giugno 2014

3

Assemblea 2014
Unità, organizzazione, formazione
Trentingrana-Concast in assemblea
La bruna della Val di Sole in mostra
Mostra provinciale della Grigio Alpina



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

Ogni Cassa Rurale è fatta di persone.
Ecco perché sei parte di noi.



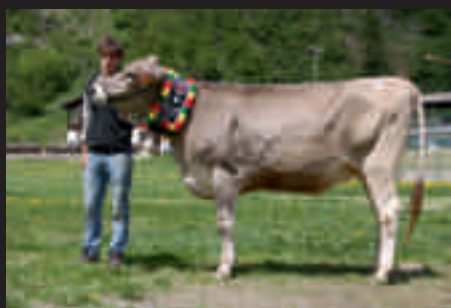
Le Casse Rurali sono fatte di persone che
condividono la tua stessa idea di comunità.
È anche grazie a te se ogni giorno lavoriamo
per costruire il bene comune.

Scoprilo su ParteDiNoi.it

Sommario

Sommario

| | |
|---|----|
| Federazione Allevatori: assemblea 2014 | 3 |
| Unità, organizzazione, formazione: le sfide della Federazione Allevatori | 13 |
| Trentingrana-Concast in assemblea..... | 16 |
| La bruna della Val di Sole in mostra..... | 18 |
| Mostra provinciale della Grigio Alpina..... | 20 |
| Attività dello Junior Club | 26 |
| Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento | 30 |



Copertina: Malga Cenon di Sopra - Val Calamento (Foto F. Carbonari)

Direttore responsabile:
Claudio Valorz

Comitato di redazione:
Claudio Valorz, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Ilario Bazzoli, Walter Nicoletti
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:
Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte

CO.DI.PR.A.
38100 Trento
via Giusti, 40
tel. 0461 915908
fax 0461 915893
internet: www.codipratn.it
e-mail: info@codipratn.it



Proteggi il Tuo Lavoro con l'Assicurazione Agevolata Bestiame

**PROTEZIONE DA TUTTI I RISCHI DEI BOVINI DA LATTE
COMPRESI: ALPEGGIO, FIERE, MERCATI E PASCOLI**

con contributo della Provincia Autonoma di Trento

**Compagnie convenzionate:
CATTOLICA ASSICURAZIONI, FATA ASSICURAZIONI,
ITAS MUTUA, GENERALI ASSICURAZIONI**



Federazione Allevatori: assemblea 2014

dall'Ufficio Stampa della FTCoop

Il 17% del territorio trentino è occupato da prati e pascoli e quindi gestito dagli allevatori. In Trentino abbiamo oltre quattromila aziende (4246 per la precisione) che allevano 38 mila bovini da latte, 5 mila da carne, altrettanti equini, 27 mila ovini e 6 mila suini.

Questi dati, assieme a tutta l'analisi delle attività tecniche e commerciali, sono stati presentati il 9 maggio all'annuale assemblea della Federazione Allevatori.

Il presidente Rauzi ha parlato di un bilancio del settore tutto sommato positivo, almeno rispetto a quanto sta capitando all'economia in generale. "Possiamo accontentarci, le quotazioni di Trentingrana hanno garantito buone soddisfazioni, così come il liquidato di Latte Trento. Ma non è tutt'oro. Parallelamente sono aumentati i costi di produzione, materie prime e burocrazia in primo luogo".

Preoccupa anche il calo dei consumi alimentari e, per la prima volta nel primo trimestre 2014, si è registrata una flessione nelle vendite anche nel Punto Vendita di via delle Bettine. "La gente spende mediamente 4-5 euro in meno per ogni spesa ed è in calo sensibile anche la vendita di carne attraverso la cooperazione di consumo. Segnali da non sottovalutare".

Per fortuna dall'Europa arrivano notizie positive ed il presidente ha ringraziato gli europarlamentari uscenti Dorfmann e De Castro per il lavoro svolto, ma ha messo in guardia da politiche europee che hanno scarsa attenzione all'agricoltura di montagna. Dal canto suo l'assessore provinciale all'agricoltura Michele Dallapiccola ha affermato che a breve

è prevista la chiusura della trattativa con Roma per il riparto dei fondi europei destinati al Trentino. Nei prossimi sette anni dovrebbero arrivare 30-35 milioni di euro in più rispetto al 2007-2013 che, tradotto in soldoni, rappresenta un contributo di 100-150 euro a capo per anno.

Il direttore Claudio Valorz ha presentato i dati più significativi dell'attività della Federazione Allevatori. Dal libro genealogico sono in aumento le aziende che allevano vacche da latte (+5%), ma in diminuzione i capi (-153). Aumentano leggermente gli ovini (+62 capi), in calo invece caprini (-80) e conigli (-208). In assoluto le razze bovine più allevate sono la Frisona (8.514 capi), la Bruna (7.404) e la Pezzata Rossa (3.774).

I controlli della Federazione Allevatori hanno consentito nel tempo di aumentare la produzione media di latte (+86 kg/anno dal 1996), migliorare la percentuale di proteine e di grasso. Il laboratorio latte ha analizzato 176.598 campioni di latte, a garanzia di qualità e salubrità.

Prosegue anche l'attività di assistenza tecnica per la genomica e il miglioramento della fertilità, così come l'attività di selezione e produzione di seme al centro Alpenseme di Ton (418 mila dosi prodotte, -6,1%). A 55 mila ammontano le dosi vendute in Trentino (+5,1%). Sono state 201 mila le dosi commercializzate con il marchio del Consorzio Superbrown, finite in tutto il mondo, dal Messico all'Uganda, all'Australia, alla Turchia.

Ha perso un po' la vivacità degli ultimi anni il mercato del bestiame da riproduzione, venduto attraverso sette aste organizzate dalla Federazione. 643 i capi venduti lo scorso anno, per un prezzo medio di 1.829 euro a manza (in leggera flessione rispetto ai 1.858 euro dell'anno precedente).

La novità di quest'anno riguarda la sperimentazione dell'allevamento di vitelloni biologici di razza Rendena. Per ora riguarda 24 vitelloni, alimentati fino a tre mesi con latte vaccino e poi foraggiati con fieno e mangime biologico.



L'assemblea ha infine rinnovato il consiglio di amministrazione con l'elezione di otto consiglieri in scadenza: Silvano Rauzi, Paolo Cazzuffi, Vittorino Covi, Tarcisio Fattor, Giuseppe Sieff, Mario Zomer, Alberto Morandini (nuovo ingresso al posto

di Ferruccio Chenetti in rappresentanza delle valli di Fiemme e Fassa) e Marco Martinelli (che prende il posto di Riccardo Leonardi in rappresentanza dell'Alta Valsugana).

È stato eletto anche il collegio sindacale con la conferma di Ivano

Dalmonego (capiosindaco), Giovanna Mazzoleni e Claudio Toller (sindaci effettivi) e Lorenzo Rizzoli (supplente).

Nuovo ingresso di Cristina Camanini, sindaco supplente al posto di Renato Dalpalù.

Dall'assemblea della Federazione Allevatori

a cura di Claudio Valorz

La struttura del comparto zootecnico del trentino (aziende e capi allevati) è così composta:

| Tipologia bovini | Aziende | Capi |
|----------------------------|--------------|---------------|
| Carne bianca | 4 | 844 |
| Ingrasso | 48 | 4.645 |
| Vacca/vitello familiari | 470 | 2.857 |
| Allevamento da latte | 926 | 38.063 |
| Altro | 14 | 113 |
| Totale bovini | 1.459 | 46.522 |
| Ovi-Caprini | | |
| Capre | 1.175 | 9.318 |
| Pecore | | 27.563 |
| Totale ovi-caprini | 1.175 | 36.881 |
| Equini | | |
| Cavalli | 1.524 | 3.732 |
| Asini/muli | | 1.197 |
| Totale equini | 1.524 | 4.929 |
| Avicoli (dati 2012) | 60 | ==== |
| Suini (dati 2012) | 25 | 6.200 |

Attività commerciale

La Federazione Allevatori svolge un'attività notevole a sostegno della collocazione e della valorizzazione economica dei capi di bestiame allevati nelle aziende dei soci, così come si fa anche carico di organizzare il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda. Nel 2013 il settore commerciale della Federazione Allevatori ha avuto un andamento numericamente positivo in tutti i settori.

Aste

Nel 2013 sono state organizzate 7 manifestazioni d'asta per bestiame da vita con quotazioni medie delle manze gravide che hanno registrato un leggero calo rispetto al 2012 (- € 29 equivalente ad un - 1,56%).

Commercializzazione bestiame 2013

N° 19.059 capi movimentati complessivamente di cui:

- 643 capi alle aste
- 499 capi fuori asta
- 6.200 vitelli baliotti
- 2.010 svezzati ceduti agli ingrassatori
- 1.392 vitelloni da carne per SAIT e UNIPEG
- 413 Vitelloni da carne per Punto Vendita FPA
- 2.486 altri animali per Punto Vendita FPA (1.790 suini, 223 vitelli, 323 capretti, 150 agnelli, ecc.)
- 50.948 kg carne di coniglio e pollame per Punto Vendita
- 2.450 vacche a fine carriera

Smaltimento carcasse:

- 1.577 carcasse grossi animali
- 2.478 carcasse piccoli animali
- 716.544 kg carcasse di pesci
- 289.827 kg carcasse di avi-cunicoli

Statistiche aste 2013/2012

| Mese | Soggetti venduti | | | Prezzo medio di vendita manze in € | | | |
|-----------|------------------|------|-------------|------------------------------------|-------|-------------|---------------|
| | 2013 | 2012 | Diff. | 2013 | 2012 | Diff. | Diff. % |
| Febbraio | 44 | 71 | - 27 | 1.768 | 1.901 | - 133 | - 6,99 |
| Maggio | 76 | 56 | + 20 | 1.869 | 1.999 | - 130 | - 6,50 |
| Settembre | 83 | 79 | + 4 | 1.883 | 1.834 | + 49 | + 2,67 |
| Settembre | 124 | 118 | + 6 | 1.840 | 1.904 | - 64 | - 3,36 |
| Ottobre | 115 | 69 | + 46 | 1.873 | 1.800 | + 73 | + 4,05 |
| Novembre | 88 | 69 | + 19 | 1.842 | 1.807 | + 35 | + 1,93 |
| Dicembre | 113 | 102 | + 11 | 1.727 | 1.758 | - 31 | - 1,76 |
| Totale | 643 | 564 | + 79 | 1.829 | 1.858 | - 29 | - 1,56 |

Il servizio commerciale della Federazione Allevatori ha inoltre collocato altri 499 capi di bestiame da vita al di fuori delle aste. Si tratta di manze, vacche e vitelle in parte acquistate alle aste di Bolzano (241 capi) ed in parte animali ritirati dai soci, per un totale di bestiame da

vita commercializzato pari a n° 1.143 capi. In Trentino c'è ampio spazio per la collocazione dei capi da vita (ne servono 3.500-4.000 all'anno), ma per far funzionare meglio le aste serve più convinzione soprattutto da parte degli allevatori che abitualmente acquistano bestiame.



Galassitrattori SAS

di Galassi Valerio & C.

VENDITA – ASSISTENZA ESTERNA – SERVIZIO RICAMBI



Il carro miscelatore giusto per la tua azienda:

- miscelazione verticale o orizzontale
- trainato, semovente o statico ad alimentazione elettrica



Il telescopico giusto per la tua azienda:

- altezze sollevamento da 6 a 11 metri
- portate da 25 a 45 q.li
- omologazione come trattore, operatrice agricola o operatrice industriale

Galassitrattori sas

di Galassi Valerio & Co

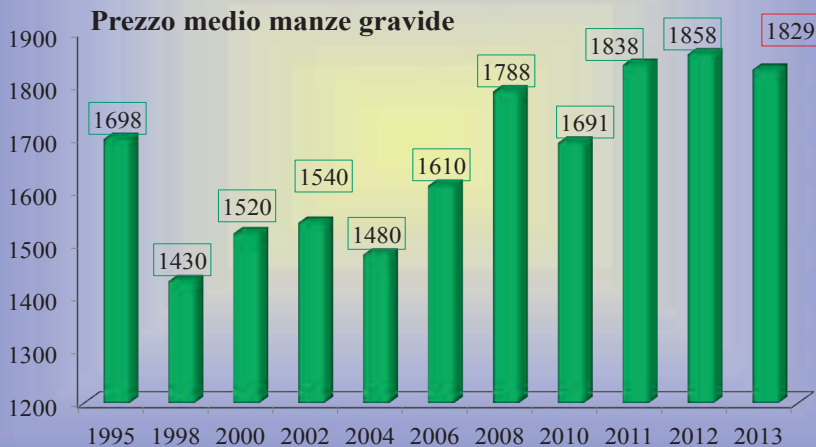
Via Trento, 93/1 - 38023 – Cles – (tn) - Uff. 0463 424514 - Cell. 3357094269

www.galassitrattoricles.com - info@galassitrattoricles.com

Aste

Aste bestiame da vita:

- 7 manifestazioni
- 643 capi venduti



Vitelli

6.200 vitelli ritirati :

3.974 carne bianca
2.226 svezzamento

Prezzi medi :

€ 483,00 incroci BB
€ 325,00 pezzati rossi
€ 285,00 grigi
€ 247,00 rendeni
€ 125,00 frisoni (> 55Kg)
€ 99,00 bruni (> 60 Kg)



Vitelli

Completivamente nel corso del 2013 sono stati ritirati n° 6.200 vitelli, dei quali n° 3.974 (in gran parte Bruni e Frisoni destinati alla produzione di carne bianca) sono stati collocati ad ingrassatori sulle tradizionali piazze del Nord Italia. I restanti n° 2.226 (vitelli incroci Blu Belga per le varie razze ed alcuni soggetti in purezza delle razze Grigio Alpina, Pezzata Rossa e Rendena) sono stati svezzati per conto della Federazione Allevatori in alcune aziende del Veneto e successivamente collocati in allevamenti da ingrasso in Trentino. Questi ultimi sono rientrati nel programma di valorizzazione e rintracciabilità delle carni e commercializzati con il marchio "carne bovina etichettata".

Il prezzo medio dei soggetti maschi e femmine realizzato nel corso del 2013 è risultato di € 483,00 per gli incroci Blu Belga, € 325,00 per i Pezzati Rossi, € 285,00 per i Grigio Alpini, € 247,00 per i Rendeni, € 125,00 per i Frisoni con peso superiore a 55 kg e € 99,00 per i Bruni con peso superiore a 60 kg.

Vacche da macello

Il numero delle vacche di fine carriera ritirate nel 2013 è stato di n° 2.450 (comprese 645 urgenze). La remunerazione media realizzata nel 2013 si è attestata intorno a € 566,00/capo con un peso medio delle carcasse di kg 251/capo (€ 2,25/kg).

Vitelloni da carne

In questo settore è da registrare la positiva collaborazione tra la Federazione Allevatori e gli allevamenti da ingrasso che partecipano al progetto di valorizzazione della carne trentina i quali, nel 2013, hanno ritirato n° 2.010 vitelli svezzati destinati all'ingrasso. Altri 216 svezzati sono stati venduti ad acquirenti fuori provincia.

La Federazione Allevatori ha poi ritirato e macellato n° 1.805 capi (752 maschi e 1.053 scottone). Il Punto Vendita della Federazione Allevatori ha assorbito n° 413 capi di cui n° 264 maschi e n° 149 femmine, al SAIT sono stati conferiti n° 1.181 capi di cui n° 408 maschi e n° 773 femmine, mentre n° 80 vitelloni e n° 131 scottone sono stati conferiti a UNIPEG. Per garantire completezza al progetto di valorizzazione della carne bovina

Vitelloni da carne

SVEZZATI 2.010

collocati per l'ingrasso in alcune aziende trentine

VITELLONI MACELLATI: 1.805 capi

- **Punto vendita FPA: 413** (264 m. + 149 f.)
- **SAIT – COOP : 1.181** (408 m. + 773 f.)
- **UNIPEG 211** (80 m. + 131 f.)

REFORM

DAL 1910

Leader nella fienagione di montagna



MOTOFALCIATRICI IDROSTATICHE



METRAC



MOUNTY



MULI

Per lavorare in massima sicurezza anche sui pendii più estremi.

Rivenditore per il Trentino



Cles (TN)

Via Trento, 97

Tel. 0463.429.059

Fax 0463.609.224

advende@tin.it

www.motoragricola.it

Concessionario per il Trentino Alto-Adige



**Consorzio Agrario
di Bolzano**

Bolzano - Tel. 0471.926900

Trento / Mattarello - Tel. 0461.945988

e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Padergnone, C.A.M.A. 0461.864145

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162



Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461.752131

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Val Rendena, Valle del Chiese: Vender S.r.l. Paolo, cell. 335.6449233

Punto vendita carne

Fatturato : € 3.282.600 (+ 6,47 %)

413 Vitelloni (264 maschi + 149 femmine)
223 Vitelli a carne bianca
1.790 Suini
323 Capretti
150 Agnelli
4.923 Kg. Conigli
46.025 Kg. Pollame



dai formaggi, ai prodotti ortofrutticoli, al miele, ecc.

Dati economici **Produzione di energia da fotovoltaico**

Nel 2013 le piogge primaverili e le numerose giornate senza sole dell'autunno hanno determinato una riduzione dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, che è risultata pari a 246.074 kWh a Trento (-11,05 %) e a 87.507 kWh a Toss (-9,2 %).

Il beneficio economico derivante dalla produzione di energia può così riassumersi:

- risparmio sul costo dei consumi di energia elettrica (stima) € 4.036,23;
- cessione energia alla rete SET (scambio sul posto) € 17.893,71;
- contributo GSE incentivo al fotovoltaico € 137.445,74.

Il margine economico per il 2013 è di € 42.700,89.

Ricavi dalle varie attività

I ricavi della gestione della Federazione Allevatori nel 2013 ammontano a € 13.597.349,11 con una diminuzione dello 0,31% rispetto all'esercizio 2012. Nel dettaglio abbiamo avuto:

Fotovoltaico

Produzione energia elettrica

| | |
|-----------------------|------------------------------|
| Sede Trento | 246.074 kW/h (- 11 %) |
| Alpenseme Toss | 87.507 kW/h (- 9 %) |

| | |
|-------------------------------|---------------------|
| Risparmio sui consumi | € 4.036,00 |
| Cessione energia SET | € 17.894,00 |
| Contributo GSE | € 137.446,00 |
| Margine Economico anno | € 42.701,00 |

servirebbe ora un ulteriore sforzo da parte di SAIT e delle Famiglie Cooperative ad esso collegate per incrementare la promozione e le vendite di questo prodotto.

Ritiro carcasse

La Federazione Allevatori, supportata dal sostegno finanziario della P.A.T., si è fatta carico anche nel 2013 di organizzare il servizio di raccolta ed incenerimento delle carcasse e del materiale a rischio. Il numero di carcasse conferito nel 2013 ammonta a n° 4.055, di cui n° 1.532 bovini adulti, n° 1.261 vitelli, n° 171 suini, n° 894 ovi-caprini, n° 45 equini e n° 152 di

altre specie. Sono stati inoltre ritirati e conferiti agli inceneritori 716.544 kg di pesce morto, 195.914 kg di polli e 93.913 kg di conigli.

Punto Vendita Carni

Nel 2013, nel Punto Vendita della Federazione Allevatori, sono state lavorate e commercializzate le carni di n° 413 vitelloni (264 maschi e 149 femmine), n° 223 vitelli a carne bianca, n° 1.790 suini, n° 323 capretti, n° 150 agnelli, kg 4.923 di carne di coniglio e kg 46.025 di carne di pollame.

L'offerta del Punto Vendita è stata integrata con diversi altri prodotti dell'agricoltura trentina che vanno

| | |
|--|----------------|
| - vendite bestiame | € 7.919.974,84 |
| - vendite Punto Vendita | € 3.292.091,14 |
| - ricavi C.F.A. Alpanseme | € 937.397,29 |
| - ricavi malghe | € 302.740,08 |
| - ricavi diversi (rimborsi dai soci per i servizi commerciali, quote associative, rimborsi dalle assicurazioni ed altri incassi per servizi) | € 1.145.145,76 |

Contributi

I contributi pubblici erogati alla Federazione Allevatori nel 2013 assommano a € 3.570.283,76. La suddivisione di tali contributi è la seguente:

| | |
|--|----------------|
| contributo tenuta LL.GG. e controlli funzionali | € 1.630.246,10 |
| contributi assistenza tecnica, programma fertilità, programma BCS e manifestazioni zootecniche | € 945.527,82 |
| contributo servizio raccolta urgenze/carcasse | € 766.315,39 |
| contributo attività di alpeggio - Reg. CE n°2078 | € 35.885,02 |
| quota contributo in c/capitale per CFA Alpanseme | € 27.868,31 |
| contributi diversi | € 9.101,67 |
| contributi GSE produzione energia elettrica (compreso scambio sul posto per € 17.893,71) | € 155.339,45 |

Soci

| | | |
|-------------------------------------|----|-------|
| - soci al 31.12.2013 | n° | 1.200 |
| - nuovi soci | n° | 25 |
| - recessioni ed esclusioni da socio | n° | 22 |

CERCHI LAVORO ?

ABBIAMO UN'OPPORTUNITÀ PER TE!

Siamo alla ricerca di un agente pluri o monomandatario per la vendita di mangimi e articoli zootecnici nelle zone:

Valli Giudicarie, Val Rendena e Valle del Chiese

Preferibile esperienza, gradito portafoglio clienti nel settore agricolo.

Tel. 335-7492679



Beikircher

GRÜNLAND

Mangime - Prodotti agricoli - Pellet di legno - Carburanti

Beikircher offre diverse opzioni per flessibilità d'uso e performance elevate

Beikircher

GRÜNLAND

Rete tricolore

- Polimero 100% Polietilene HD
- (l x l): 2600 m x 123 cm
- Resistenza 280 kg

A30467



L'esclusiva colorazione tricolore consente l'identificazione del lato destro-sinistro della bobina, di grande praticità durante le fasi di movimentazione e di sfasciatura del ballone

Rete misura speciale

- Studiata appositamente per i modelli di rotopresse extra large
- Polimero 100% Polietilene HD di alta qualità
- Colore bianco con bordi azzurro e arancio
- (l x l): 2600 m x 130 cm
- Resistenza 280 kg

A23747



Rete universale

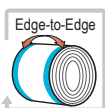
- Ideale in tutte le condizioni e con tutte le rotopresse
- Maglia particolarmente morbida, combinata ad un'ottima elasticità e ad un'eccellente resistenza alla rottura
- Polimero 100% Polietilene HD
- Colore bianco neutro con bordi blu
- (l x l): 2000 m x 123 cm o 3000 m x 123 cm
- Resistenza 260kg

A07031 (2000 m)

A12825 (3000 m)



Tutti i tipi sono fornite di doppia protezione anti raggi UV per una maggiore durata del prodotto e performance costanti nel tempo



Tecnologia Edge-to-edge su tutti i tipi - garantisce la perfetta copertura delle balle

ABBIAMO UN'OPPORTUNITÀ PER TE!

Siamo alla ricerca di un agente per la vendita di mangimi e articoli zootecnici nelle zone: Valli Giudicarie,

Val Rendena e Valle del Chiese

Tel. 335-7492679

Personale

Il numero medio di personale dipendente per l'anno 2013 (rapportato ad anno) è:

| | |
|---|----|
| - personale dirigente (di cui 1 in aspettativa da dicembre) | 2 |
| - personale impiegatizio | 33 |
| - operai agricoli a tempo indeterminato | 22 |
| - operai agricoli a tempo determinato | 15 |

Il costo sostenuto complessivamente per il personale è stato di € 2.765.149,56.

Utile di esercizio

Il conto economico 2013 evidenzia un utile di esercizio di € 116.699,71. È dato dal bilancio positivo di alcune attività quali il Punto Vendita Carni (+ € 141.391), il CFA Alpanseme (+ € 182.556), il fotovoltaico (+ € 42.701) e l'Agritur di Malga Juribello (+ € 21.967) che bilanciano le perdite registrate nel settore della Commercializzazione del Bestiame (- € 188.064).

Centro di F.A. "Alpanseme"

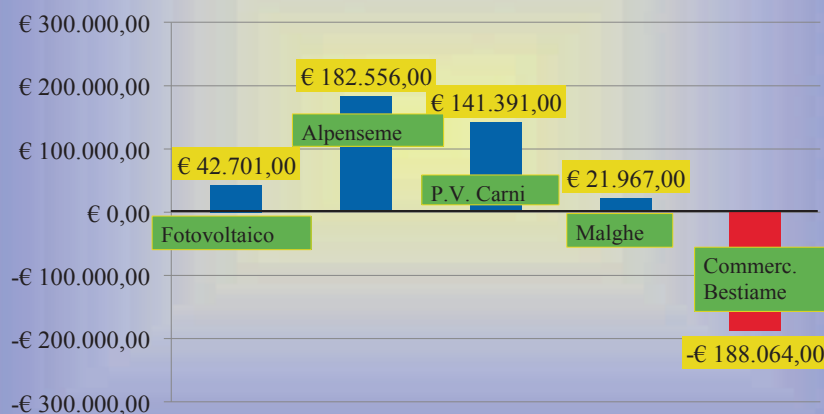
Nel corso del 2013 è stato prelevato seme a n° 100 riproduttori e precisamente: n° 42 della razza Bruna, n° 32 della razza Rendena, n° 16 della razza Grigio Alpina, n° 2 della razza Frisona, n° 3 della razza Pinzgau e n° 5 della razza Blu Belga.

La produzione di materiale seminale si è attestata a quota n° 418.000 dosi, con un decremento rispetto all'anno precedente (-27.170 dosi, pari a -6,1%). Il materiale seminale prodotto da Superbrown nel 2013 ha registrato n° 111.310 dosi dei tori in prova e genomici, n° 73.750 dosi di tori provati e n° 40.455 dosi di tori Blu Belga (totale n° 225.515 dosi).

La restante produzione ha riguardato n° 15.310 dosi di Rendena per ANARE, n° 6.045 di Frisona per GAP TRADE, n° 25.095 di Grigio Alpina per l'Associazione Grigio Alpina di Bolzano, n° 4.035 di Pinzgau per la Federazione di Bolzano, n° 17.985 di Blu Belga per la Federazione di Trento, n° 20.710 dosi per la Select Star Svizzera e n° 103.305 per il programma di determinazione della qualità genetica del bestiame.

Il materiale seminale commercializzato in provincia di Trento da

Utile di Esercizio 2013



Alpanseme Produzione

100 tori funzionanti
418.000 dosi prodotte (- 6,1 %)

- 225.515 Superbrown**
- 121.280 Federazione di Trento**
- 25.095 Grigio Alpina per ANARGA**
- 15.310 Rendena per ANARE**
- 20.710 Select Star (CH)**
- 6.045 Frisona per GAP**
- 4.035 Pinzgau per RZV Bolzano**

Alpanseme Vendita

55.366 dosi distribuite
a Trento (+ 5,1 %)

- 15.762 Frisona**
- 9.831 Bruna**
- 4.941 Pezzata Rossa**
- 1.469 Grigio Alpina**
- 1.266 Rendena**

22.097 (39,4 %)
tori da carne !





Costruiamo benessere ... con affidabilità

40 anni di esperienza, 30 sedi in tutto il mondo,
2.500 dipendenti, 3.000 strutture costruite all'anno,
700 case costruite all'anno, 6.000 contenitori in c.a.v. all'anno



Zona Industriale 1
I-39040 Campo di Trens (BZ)
Tel. +39 0472 064 000
Fax +39 0472 064 900
mail@wolfsystem.it

■ **Stalla:**

Ottimale isolamento termico per il benessere dell'animale, areazione e illuminazione naturale

■ **Fienile:**

Costruzione del fienile predisposto per carro ponte - gru

■ **Vasche circolari in c.a.v.:**

Pareti perfette senza distanziali grazie alla cassetteria Wolf System. A tenuta stagna, funzionali e convenienti. Per stoccaggio di liquami o acqua; ottime per impianti di produzione biogas



Capannoni prefabbricati per cooperative, artigianato e industria

www.wolfsystem.it

Utilizzo del seme sessato

| anni | BRUNA | | FRISONA | | P.ROSSA | |
|-------------|---------------------|--------------|------------------------|--------------|---------------------|--------------|
| | N° dosi | % sul totale | N° dosi | % sul totale | N° dosi | % sul totale |
| 2010 | 825 9.639 | 8,6 | 592 15.152 | 3,9 | 35 3.882 | 0,9 |
| 2011 | 783 8.748 | 8,9 | 934 14.623 | 6,4 | 65 4.467 | 1,3 |
| 2012 | 764 8.865 | 8,6 | 831 14.611 | 5,7 | 133 4.866 | 2,7 |
| 2013 | 939 9.831 | 9,6 | 1.072 15.762 | 6,8 | 215 4.941 | 4,4 |

| | |
|--|--------|
| Produzione progenie Superbrown | 93.385 |
| Produzione genomici Superbrown | 16.030 |
| Produzione provati Superbrown | 75.645 |
| Produzione Blu Belga Superbrown | 40.455 |
| Produzione sessato c/o Sexing Semen di Reggio Emilia | 4.541 |

| | |
|---|--------|
| Progenie Superbrown distribuite in Italia | 27.975 |
| Progenie Superbrown esportate | 2.200 |

| | |
|---|-------|
| Genomici Superbrown distribuiti in Italia | 5.530 |
| Genomici Superbrown esportati | 7.920 |

| | |
|--|---------|
| Provati Superbrown distribuiti in Italia | 16.214 |
| Provati Superbrown esportati | 100.240 |
| Provati Superbrown sessato distribuiti in Italia | 1.637 |
| Provati Superbrown sessato esportati | 692 |

Alpenseme attraverso il recapito ammonta complessivamente a n° 55.366 dosi (+ 5,1 %), di cui n° 9.831 di Bruna, n° 15.672 di Frisona, n° 1.266 di Rendena, n° 1.469 di Grigio Alpina, n° 4.941 di Pezzata Rossa e n° 22.097 di razze da carne (39,4 %). Alpenseme fornisce pure un'interessante gamma di servizi aggiuntivi quali rifornimento di azoto, bollette di fecondazione, guaine, guanti e altro materiale per la FA.

Superbrown

Nel 2013 Superbrown ha intrapreso con convinzione l'utilizzo della genomica quale strumento di selezione dei torelli da avviare alla FA. I vitelli da avviare alla prova di progenie devono essere segnalati con tempestività (pochi giorni dopo la nascita) e subito sottoposti ad un prelievo di sangue sul quale viene effettuata l'a-

nalisi genomica. Dai risultati del test genomico (dopo 40 giorni dall'invio

del campione al laboratorio) si decide se il vitello è idoneo a diventare un futuro riproduttore. Per compensare il disagio ed i costi di mantenimento dei vitelli scartati (ne vengono scelti 1 su 14) viene corrisposto agli allevatori un indennizzo pari a € 200,00/vitello. Nel 2013 sono stati eseguiti n° 238 test genomici sui vitelli e n° 17 sono stati scelti per essere avviati al Centro Genetico dell'ANARB.

Per quanto riguarda l'attività generale di Superbrown il 2013 è da considerare un anno positivo, anche se non si sono raggiunti i successi commerciali del 2012. Complessivamente sono state vendute 201.979 dosi delle quali ben 101.398 sono state esportate. Sul piano tecnico la situazione è risultata interessante con la conferma ai massimi livelli di alcuni riproduttori di pregio (SB Mike e SB Poster su tutti), con l'uscita di due riproduttori interessanti (SB Solaris e SB Huzit) e con la distribuzione di alcuni giovani torelli genomici di particolare valore. Per quanto riguarda il programma di produzione di seme sessato, anche nel 2013 ci si è avvalsi del laboratorio di lavorazione e separazione di Reggio Emilia, presso il quale sono state prodotte 4.541 dosi.

Nel 2013 Superbrown ha avviato alla prova di progenie n° 17 torelli caratterizzati da una buona variabilità genetica (11 padri e 13 nonni materni diversi) e da un elevato indice genomico medio (913 corrispondente a rank 97). I dati più significativi relativi all'attività del Consorzio sono riassunti nella tabella a sinistra:





Unità, organizzazione, formazione: le sfide della Federazione Allevatori

di **Walter Nicoletti**

Dopo la rimodulazione dei servizi, operata all'indomani dell'entrata di Mario Tonina in Consiglio Provinciale, la Federazione Allevatori è ora impegnata nel consolidamento di un percorso di riorganizzazione associativa nel segno della collegialità e della condivisione.

Preparare il nuovo ed affrontare le sfide di questa crisi non è un'impresa facile, tanto più se si considerano le profonde trasformazioni alle quali stiamo assistendo sul versante economico e politico. Da qui l'esigenza di prendere in seria considerazione un percorso di rinnovamento e di rafforzamento del gruppo dirigente della cooperativa, senza tuttavia rinunciare all'esperienza e alla conoscenza accumulata in questi ultimi anni.

Sono questi i motivi che hanno spinto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Federazione Allevatori a rinnovare la richiesta nei confronti di Silvano Rauzi per un altro mandato da presidente, assumendo contemporaneamente l'impegno di organizzare un itinerario di preparazione al rinnovamento del gruppo dirigente.

Presidente Rauzi, quali sono le motivazioni che l'hanno spinto ad accettare questa nuova sfida?

Al termine di un percorso di crescita e di consolidamento della propria attività, legato anche ad una serie di realizzazioni innovative, la Federazione Allevatori si è trovata di fronte ad un momento delicato dal punto di vista organizzativo che ha spinto il Consiglio di Amministrazione verso una scelta di continuità.

Dopo 34 anni da Presidente era naturale pensare al cambiamento e



tutto lasciava prefigurare una scelta di questo tipo, soprattutto nella convinzione che gli avvicendamenti è meglio innescarli in prima persona piuttosto che subirli. La motivazione che mi ha spinto a restare è legata all'entrata nell'istituzione provinciale di Mario Tonina e alla conseguente riorganizzazione della nostra struttura interna. Questo passaggio si inserisce in un percorso che vede la necessità del coinvolgimento di nuovi quadri dirigenti con obiettivi chiari e responsabilità certe. L'obiettivo è quello di organizzare una squadra in grado di affrontare le sfide dei prossimi anni da affiancare al preziosissimo lavoro svolto dal direttore Claudio Valorz la cui esperienza e capacità sono una garanzia per tutti noi.

Sappiamo che lo statuto della Federazione Allevatori è orientato alla centralità del percorso democratico attraverso il quale vengono selezionati i quadri dirigenti. Il tutto avviene attraverso una serie di passaggi fondamentali che passano dall'elezione del Direttivo dell'Unione di Valle che a

sua volta sceglie il suo presidente. Questi entrerà nel Consiglio di Amministrazione della Federazione Allevatori in rappresentanza dei territori ed eleggerà il Presidente ed i tre Vicepresidenti della Federazione. Un iter partecipato dove il Presidente viene scelto sulla base di ben quattro votazioni. Come intendete operare in questo delicato passaggio organizzativo?

Il mio compito è quello di accompagnare il nostro staff fintanto che si riterrà necessario. Tuttavia voglio sottolineare che tali cambiamenti non si realizzano con un semplice tratto di penna: è necessario formare i nuovi responsabili per prepararli a mansioni ed incarichi nuovi nel segno della collegialità. La stessa cosa la vogliamo fare all'interno delle nostre strutture di rappresentanza preparando, nel corso di questo mandato, un nuovo gruppo dirigente in grado di affrontare a viso aperto i difficili compiti che attendono il nostro settore nei prossimi anni. Mi è quindi stata richiesta da più parti la disponibilità per un nuovo mandato in modo tale da accompagnare a tutti i livelli questa fase di riorganizzazione. Il tutto nella consapevolezza che il momento è molto difficile specie sul versante economico e finanziario e che la Federazione Allevatori rischiava di presentarsi impreparata ad affrontare queste nuove sfide. Vorrei ad esempio ricordare che solo una decina di anni fa la nostra cooperativa poteva contare su un Presidente e tre dirigenti: Valorz, Tonina e Zanoni, mentre oggi questo potenziale si è ridotto a un terzo.

Quale sarà la priorità del nuovo Consiglio di Amministrazione?

Sicuramente il nuovo PSR, documento di programmazione che entre-

rà in vigore nel 2015 e che è destinato condizionare il futuro della zootecnica trentina. Fin dalle fasi preparatorie del Piano di Sviluppo Rurale la Federazione Allevatori ha collaborato con tutti i decisori politici, ed in modo particolare con la Provincia Autonoma di Trento, per il riconoscimento delle specificità della montagna in piena sintonia con gli onorevoli De Castro e Dorfmann.

Il nostro obiettivo prioritario è innanzitutto quello di attivare, sempre in collaborazione con le istituzioni preposte, politiche di qualificazione dei nostri prodotti, enfatizzandone i tratti distintivi attraverso la divulgazione degli aspetti nutrizionali e gustativi, il marchio degli alimenti di montagna ed in secondo luogo attraverso il riconoscimento all'agricoltore del ruolo di manutentore dell'ambiente.

Un altro obiettivo fondamentale è poi quello legato ai giovani in agricoltura. Si tratta di una novità importante che va sostenuta con realismo nonostante i continui tagli al bilancio pubblico.

Qual è il suo giudizio nei confronti del settore cooperativo in questo momento?

Se non ci fosse bisognerebbe inventarlo nel senso che è stato ed è essenziale al comparto zootecnico come nessun altro settore. Le piccole realtà casarie private sono molto interessanti, tuttavia va detto che non si tratta di situazioni estendibili alla generalità delle nostre aziende, nel senso che il mercato può assorbirne un numero limitato. Dobbiamo invece credere che la capacità di stare sul mercato, specie quello nazionale ed internazionale, sia legata alla dimensione cooperativa. Una riflessione a parte riguarda inoltre il tema dell'intercooperazione. Qui si potrebbe fare di più se consideriamo ad esempio il nostro rapporto con il SAIT in merito al progetto carni. In questo caso registriamo che i rischi legati alla diminuzione del mercato delle carni ricadono solo ed esclusivamente sugli allevatori.

Dobbiamo infine lavorare per stringere nuove alleanze operative per fare in modo che i nostri prodotti siano presenti ovunque ed in modo particolare nelle mense scolastiche dove, tanto per fare un ultimo esem-



pio, abbiamo registrato anche recentemente una mancanza di attenzione per la nostra offerta territoriale.

Un'ultima considerazione riguarda il turismo. A che punto siamo quanto all'alleanza con l'agricoltura?

Potrei rispondere che è in crisi anche questo settore. Ma nonostante questo è necessario procedere sulla strada inaugurata oltre vent'anni fa dall'assessore provinciale Bazzanella, che prevedeva una filiera promozionale che passava dall'ospitalità, all'ambiente al prodotto. È questa la nostra formula vincente ed è questo l'obiettivo che dobbiamo continuare a perseguire cercando di sviluppare anche un linguaggio comune e condiviso fra gli operatori dell'accoglienza e noi.

Condividere ed accompagnare il cambiamento

Il nuovo assetto organizzativo della Federazione Allevatori intende quindi rispondere al meglio ai nuovi compiti cui è chiamata un'organizzazione di rappresentanza che riveste anche ruoli tecnici, commerciali e promozionali in un settore considerato ancora fondamentale per la montagna trentina e per la sua stessa capacità di autogoverno.

Da qui la volontà di preservare e valorizzare ulteriormente gli aspetti cooperativistici che tengono insieme il comparto, nel segno della collaborazione attiva e della condivisione dentro un unico destino.

Sono questi i motivi che hanno spinto i tre Vicepresidenti a soste-

nere con convinzione e partecipazione questa nuova fase della cooperativa insistendo affinché Silvano Rauzi garantisse il suo ruolo ed il suo presidio in una delicata fase di transizione.

«Da questo punto di vista diventa centrale – afferma il Vicepresidente Antonio Cenci – il tema della formazione di un nuovo gruppo dirigente. L'importante è che questo avvenga nel segno della condivisione, evitando spaccature e costruendo le condizioni per il mantenimento dell'unità all'interno della nostra organizzazione».

Tesi sostenuta e condivisa anche dal terzo Vicepresidente Vittorino Covi per il quale i temi della condivisione, dell'unità e dell'accompagnamento sono fondamentali per il futuro della Federazione Allevatori: «l'assetto organizzativo uscito dall'ultima assemblea è il risultato di un percorso condiviso attraverso il quale si intende operare per preparare il cambiamento, senza tuttavia rinunciare alle competenze e alle capacità di relazione che la Federazione ha saputo mettere in campo in tanti anni di esperienza».

Giacomo Broch, il più giovane fra i tre Vice, evidenzia la scelta di responsabilità di Rauzi e la necessità di evitare passaggi traumatici: «guardando al futuro è molto importante lavorare per la squadra». Questo significa che accanto alla presenza di leader riconosciuti è fondamentale, oggi più di ieri, garantire la preparazione e la coesione fra più soggetti al fine di ripartire nuovi livelli di responsabilità.

L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA
MODERNA

KUHN

I VANTAGGI CHE SOLO PASQUALI
TI PUÒ OFFRIRE

pasquali

UN VASTO REPARTO
DI ZOOTECNIA

WestfaliaSurge



GEA

GEA Farm Technologies
WestfaliaSurge

**Robot di
mungitura**

**Perozzo
& Girardelli s.n.c.**

**MACCHINE
AGRICOLE
RIPARAZIONE
E VENDITA**

Località Stradelle - 38050 Carzano (Trento) - Tel. 0461 752131 - Fax 0461 759675
Perozzo 335 5740243 - Girardelli 338 6829027 - perozzog@virgilio.it - www.perozzogirardelli.it



Trentingrana-Concast in assemblea

di **Walter Nicoletti**

Dalla crisi può emergere una nuova strategia per la montagna

I momenti di crisi servono anche per definire una nuova e condivisa idea di futuro. A tutti i livelli.

Un esempio in tal senso è venuto dall'assemblea del Consorzio Trentingrana Concast, nella quale sono stati evidenziati non solo i numeri della crisi economica, ma anche le implicazioni, culturali e psicologiche, che condizionano tanti comportamenti degli stessi consumatori.

Il presidente Ivo Zucal, in un passaggio della sua relazione, ha messo in evidenza come "ci devono essere altri fattori oltre alla componente legata all'incertezza economica e alle aspettative sul futuro, che da sole non riescono a spiegare un calo così consistente dei consumi". Il riferimento è certamente rivolto alla diminuzione della capacità di spesa per i consumi alimentari che sono calati del 14 % dal 2007. Ma come comprendere il fatto che le spese per tablet e smartphone sono aumentate in misura esorbitante con 10 milioni di pezzi nel solo 2013? Questi numeri ci aiutano a comprendere un'evoluzione dei consumi che si misura con la mancanza di una cultura alimentare e una conoscenza del territorio sui quali solo il sistema educativo scolastico e civile, oltre ad un sistema della comunicazione competente e responsabile, possono incidere. È necessario pertanto lavorare per la valorizzazione dell'intera filiera della montagna per raggiungere il duplice obiettivo di una alleanza con i consumatori e la salvaguardia del reddito dei contadini di montagna.

La sfida più grande, ha sottolineato con forza il presidente Zucal, è rappresentata dalla cessazione del

regime delle quote latte previsto con il 2015.

"L'abolizione prevista per l'aprile del prossimo anno – ha affermato Zucal – consentirà molto probabilmente un'espansione della produzione comunitaria di latte che potrebbe raggiungere i 150 milioni di tonnellate".

Il rischio potrebbe comportare addirittura la totale scomparsa della zootecnia da latte nelle zone meno favorite e questo sarebbe una vera e propria disgrazia per un territorio come il nostro. Fortunatamente però il Trentino non è all'anno zero quanto a difesa e promozione della montagna. "Molto si è fatto anche a livello nazionale ed in sede europea – ha specificato Zucal – grazie ad un ruolo attivo della Federazione Trentina della Cooperazione" e grazie al lavoro svolto dall'europarlamentare Herbert Dorfmann.

"Quanto sopra detto – ha però specificato Zucal – potrebbe non bastare per garantire un dignitoso futuro alla

nostra zootecnia di montagna. Ecco allora che ci si dovrà sinceramente, concretamente, e definitivamente confrontare anche al nostro interno per capire se l'attuale organizzazione del sistema lattiero-caseario provinciale sia rispondente al contesto di mercato in cui operiamo e se rappresenti il miglior modo possibile di veicolare le produzioni lattiero-casearie del sistema Trentino, garantendo nel contempo le massime liquidazioni possibili a tutti gli allevatori".

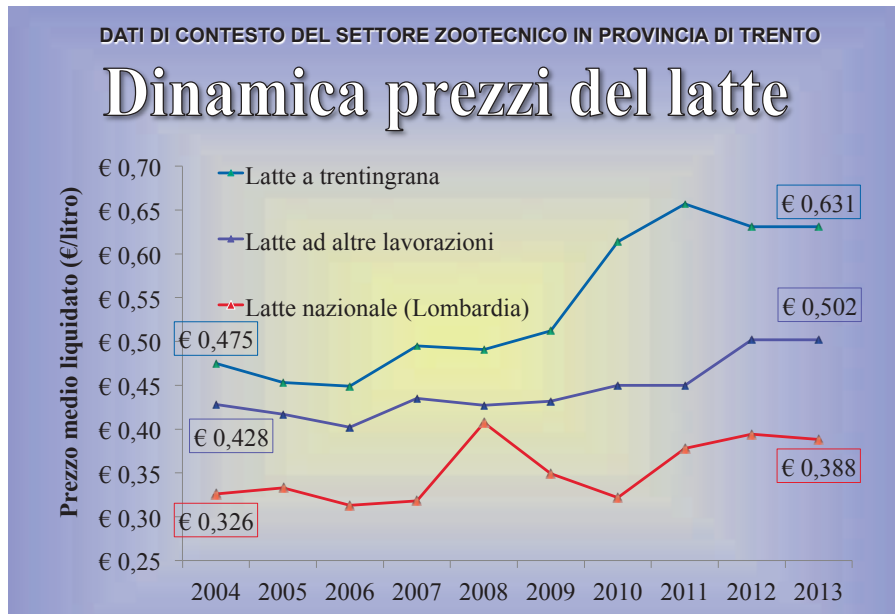
Chiaro il riferimento alla centralità del Consorzio di secondo grado nello sviluppo di una coerente politica per la montagna e nel rispetto della tradizione del modello zootecnico alpino. Una coerenza che dovrà trovare adeguate risposte e riconoscimenti anche nella prossima programmazione assicurata dalla nuova PAC la quale, in linea con le politiche agricole comunitarie, si concentrerà sul ruolo multifunzionale e green dell'agricoltura di montagna.



I numeri del Consorzio in riferimento all'ultima annata sono quindi stati presentati dal direttore Andrea Merz. "Nel 2013 il latte prodotto in Trentino, comprese le aziende zootecniche altoatesine che conferiscono ai caseifici sociali trentini, è stato pari a 1 milione 330 mila quintali. Di questi, più di 1 milione 100 mila quintali (l'83%) a cooperative trentine. Purtroppo – ha aggiunto Merz – nella nostra provincia continua la progressiva riduzione del numero di allevatori conferenti ai caseifici associati che è passato, nell'ultimo anno da 744 a 726, con un calo del 2,4%".

I bilanci dei caseifici associati risultano essere dignitosi. "La liquidazione media supera gli 0,57 euro al litro. In alcuni caseifici, in cui il mix di produzione tra formaggi tradizionali e Trentingrana ha permesso di valorizzare al meglio la materia prima latte – ha spiegato Merz – si sono avvicinati (e in un caso superati) i 70 centesimi di euro a litro".

Dalla relazione commerciale presentata da Gabriele Webber, responsabile del Gruppo Formaggi del Trentino, si evidenzia come il



conferimento di Trentingrana abbia superato le 104 mila forme. Per la precisione: 104.134. "Numeri che – ha spiegato Gabriele Webber – hanno segnato il maggior conferimento storico del Trentingrana".

Interessanti risultati hanno poi riguardato anche la linea dei formaggi tradizionali, mentre una novità molto apprezzata è stata quella riguardante

il conferimento della Dop, Denominazione di Origine Protetta assegnata al Puzzone di Moena/Spretz Tzaorì. "L'ottenimento della Dop, dopo un lungo percorso burocratico – ha osservato Zucal – è un orgoglio per tutti gli allevatori e produttori delle valli di Fiemme, Fassa e del Primiero e rappresenta un connubio perfetto tra zootecnia di montagna, territorio e turismo".

NOIROMECC

NOIROMECC s.r.l.
 Loc. Formol, 24 - 38020 CASTELFONDO TN
 Tel. 0463-889230 Fax 0463-889292
 E-mail: info@noiromec.it Web: www.noiromec.it






ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
 SERRAMENTI PER RICOVERI ZOOTECNICI
 SISTEMI DI ASPORTAZIONE DELLE DEIEZIONI
 IMPIANTI ESSICCAZIONE E MOVIMENTAZIONE FORAGGIO



La bruna della Val di Sole in mostra

di **Ilario Bazzoli**

Domenica 25 maggio, in una stupenda giornata di sole di primavera, si è tenuta a Vermiglio, nella cornice dei Laghetti di San Leonardo, ambita località invernale per la pratica dello sci di fondo, la mostra della razza Bruna della Val di Sole: una rassegna importante per tutti gli appassionati, poiché da sempre questo comprensorio è la realtà che spicca in provincia di Trento per la qualità del bestiame bruno allevato.

Alla rassegna hanno partecipato bovine in latte e manze provenienti dalle aziende di tutta la Val di Sole, per un totale di oltre 80 capi presentati.

Momento molto interessante è stato quello verso fine mattinata, riservato alla competizione dei giovani conduttori, nel quale non veniva valutata la bovina, ma la capacità del giovane di portare l'animale all'interno del ring; la presenza di questi appassionati ragazzi è di fondamentale importanza per il mondo allevatorio poiché essi rappresentano il necessario ricambio generazionale delle aziende zootecniche tenendo presente che solo grazie alla continuazione dell'attività di allevamento in montagna sarà possibile presidiare un territorio così fragile e poter continuare l'attività turistica, coltivando una sinergia che si sta rivelando sempre più vincente quanto necessaria.

Come da programma sono state valutate tre categorie di manze e quattro categorie di bovine in latte, oltre ai due gruppi di giovani conduttori; i giudizi sono stati affidati all'esperto Gianfranco Cola con l'aiuto di Alcide Patelli con inoltre la presenza del coordinatore degli esperti ANARB di Verona Lino Pietroboni.



La vincitrice della gara di conduzione



La campionessa delle manze

Le prime ad essere valutate sono state le manze nella cui finale il giudice ha premiato come campionessa della mostra della val di Sole

la Gabi, una figlia del toro Huxoy, un bell'esemplare presentato da Virginia Montelli di Cogolo; sua riserva la Pinga, una Velasco di Bruno



La miglior mammella della mostra

Pegolotti, che si era distinta nella categoria delle vitelle più giovani e menzione d'onore la campionessa della manze più adulte, la Kelly, una figlia di Gillian sempre di Virginia Montelli.

La parte della mostra destinata alle vacche ha visto sfilare un bel gruppo di bovine, contraddistinte da un livello morfologico eccellente: su tutte campionessa è stata proclamata Ruana, una terzipara che si presentava in uno stato di forma smagliante, figlia del toro Superbrown Hardy e di proprietà di Attilio Zanella di Malè, che ha superato la sua riserva Wilma figlia del toro Superbrown Simpson, presentata da Lorenzo Bendetti di Malè, designata anche come miglior mammella della mostra e già campionessa della mostra provinciale della razza Bruna in occasione della Festa di Primavera del 2013; menzione d'onore Nilva, una Jackpot di Paolo Cazzuffi e riserva miglior mammella Alda Scipio dell'az. El Baston di Paolo Zappini di Malè.

Dopo aver ultimato i lavori di giudizio la giornata è continuata con il saluto da parte delle numerose autorità locali e provinciali che erano presenti alla manifestazione, a cui ha fatto seguito la premiazione degli animali più meritevoli. A tutti gli allevatori è stata distribuita una campana come premio di partecipazione, così come sono stati premiati tutti i giovani che hanno concorso nella competizione di conduzione.

La manifestazione si è conclusa con il pranzo nel tendone attiguo al ring, a base di prodotti tipici locali, allestito da parte dello staff dell'agritur Volpaia di Sergio Panizza.

Classifica Manzette

Camp.: **Pinga**; Velasco; Pegolotti Bruno

C. Riserva: **Blonde**; Mike; Slanzi Filomena

Manze Junior

Camp.: **Gabi**; Huxoy; Montelli Virginia

C. Riserva: **GM Daria 12**; Zorbas; Montelli Virginia

Manze Senior

Camp.: **Kelli**; Gillian; Montelli Virginia

C. Riserva: **Sendy**; Payssli; Martinelli Salvatore

Campionessa Manze: Gabi; Huxoy; Montelli Virginia

Camp. Riserva Manze: Pinga; Velasco; Pegolotti Bruno

Menzione d'Onore Manze: Kelli; Gillian; Montelli Virginia

Primipare

Camp. e MM: **Ingrid**; Traction; Cazzuffi Paolo

C. Riserva: **S Biagio Neve 486**; Donjack; Az. Agr. Maso San Biagio di A. e S. Rauzi sas

Pluripare Junior

Camp. e MM: **Wilma Simpson**; Simpson; Bendetti Lorenzo

C. Riserva: **Wigola**; Poster; Gabrielli Ivan

Pluripare Intermedie

Camp. e MM: **Ruana**; Hardy; Zanella Attilio

C. Riserva: **Savana**; Pontiac; Cazzuffi Paolo

Pluripare Senior

Camp.: **Nilva**; Jackpot (M); Cazzuffi Paolo

C. Riserva: **Trudi**; Jackpot (M); Gabrielli Ivan

MM: **Alda Scipio 100**; Scipio; Az. Agr. El Baston di Zappini Paolo

Camp. Vacche: Ruana; Hardy; Zanella Attilio

Camp. riserva Vacche: Wilma Simpson; Simpson; Bendetti Lorenzo

Menzione d'Onore Vacche: Nilva; Jackpot (M); Cazzuffi Paolo

Miglior Mammella Mostra: Wilma Simpson; Simpson; Bendetti Lorenzo

Riserva Miglior Mammella: Alda Scipio 100; Scipio; Az. Agr. El Baston di Zappini Paolo



La premiazione della campionessa della mostra vacche



Mostra provinciale della Grigio Alpina

di Giovanni Frisanco

Il 10 maggio scorso si è rinnovato, a Masi di Cavalese, il tradizionale appuntamento triennale con la mostra provinciale della razza Grigio Alpina. Molto valido il livello qualitativo delle bovine esposte, elevato il numero degli allevatori partecipanti, come sempre molto efficace l'organizzazione dei lavori ed in generale un bel clima di competizione, leale, senza eccessi, senza eccessiva enfasi sui piazzamenti o sui premi.

Erano presenti 45 allevatori (4 in più della passata edizione) con un'esposizione totale di un centinaio fra manze e vacche in latte, provenienti dalla Val di Fiemme, dalla Val di Fassa, dal Primiero, dalla Valsugana ed anche per la prima volta dalla Val del Chiese, dalla Vallagarina e dalla Valle di Non.

I lavori di giudizio sugli animali sono stati condotti dall'esperto designato dall'Associazione Nazionale Allevatori di Bolzano Karl Lantschner

da tutti molto conosciuto ed apprezzato per la sua frequente presenza nelle mostre trentine. Presenti alla giornata anche la direttrice dell'ANAGA Christina Mueller, l'ex direttore Gottfried Heinz, così come numerosi allevatori trentini ed anche sudtirolesi.

Come già da diverse edizioni a questa parte, la qualità degli animali presentati è stata davvero buona, con molta omogeneità nelle varie classi, con solo poche "code" di animali mediocri. Senza trascurare il contributo della gestione e dell'alimentazione, fondamentale soprattutto in fase di allevamento anche per una razza rustica e frugale come la Grigia, questi risultati sono inequivocabilmente da attribuire al contributo del progresso genetico, che in questa razza viene attuato con uno schema di selezione basato soprattutto sull'uso intensivo di giovani tori. Le statistiche parlano di un incremento della quantità e qualità del latte, mentre è sotto gli occhi di tutti l'indiscutibile migliora-

mento morfologico con incremento della finezza dello scheletro degli animali, della conformazione della mammella, soprattutto intesa come forza degli attacchi e posizione e dimensione dei capezzoli.

Ma veniamo ai risultati della competizione: alla fine delle varie categorie, come campionessa assoluta delle manze è stata eletta, con grande sorpresa e altrettanta soddisfazione del proprio allevatore, l'esordiente Italo Francisci di Romeno, la Magna G., una figlia del toro Nordoban, manza con un buon sviluppo, ma soprattutto con tanta finezza, evidenziata con uno scheletro leggero, con finezza della coda sottigliezza della pelle, con un'eccellente finezza nella mammella, che si sta velocemente sviluppando. Il piazzamento d'onore è stato ottenuto dalla Siena, una Baldam di Maria Ganarini in Rizzoli, animale più robusto, ma molto corretto nelle forme e nella tipicità e menzione d'onore la Nelke, una Nik di Mario Demattio.



Le campionesse delle vacche con l'Assessore Dallapiccola



Foto Marco Simonini

“ In quale altro posto del mondo
hai le Dolomiti in sala da pranzo? ”
Roberta, architetto - Gli agriturismi del Trentino.

Notevole il colpo d'occhio del ring con lo schieramento delle vacche in latte finaliste in un acceso confronto fra numerosi soggetti di pregevole morfologia di tutte le quattro categorie. Alla fine l'esperto ha preferito la correttezza, la tipicità, l'equilibrio dell'attitudine latte e carne la funzionalissima mammella della Edelweis, una figlia di Dalbas di Andrea Giovannini di Pinè, allevatore che ha così bissato il successo della scorsa edizione del 2011; riserva una forte e potente figlia di Damello, la Halda, presentata da Gianrodolfo Simon del Primiero e menzione d'onore la Perla, una Dalert, con tanti parti alle spalle, presentata da Roberto Paoli di Roveda in Val dei Mocheni. Miglior Mammella della mostra la Brosa, figlia di Essmo di Angelo Degiampietro di Cavalese.

In questa edizione si è stilata anche la classifica per allevamento redatta in base a tutti i piazzamenti ottenuti dai soggetti presentati: un modo per evidenziare il gruppo più competitivo. Anche in questa graduatoria la vittoria è arrisa ad Andrea Giovannini di Pinè, con il piazzamento di rinalzo appannaggio di Maria lagher di Tonadico.

Da elogiare tutti i componenti della sezione razza Grigio Alpina, promotori e organizzatori in prima persona dell'evento. Ne è testimonianza il coinvolgimento di così parecchi allevatori, di tante zone diverse ed anche il ricco montepremi, distribuito alla presenza di un nutrita schiera di autorità.

Classifica

(Giudice Karl Lantschner)

Tori

Dondy; Donit; Degiampietro Angelo
Manzette Junior

Camp.: **AG Mera;** Bartus; Giovannini
Andrea

C. Riserva: **Astrid;** Noeos; Le Mandre s.a.s.

Manzette Senior

Camp.: **Siena;** Baldam; Ganarini Maria in Rizzoli

C. Riserva: **Aria;** Dobbert; Campestrin Eugenio

Manze Junior

Camp.: **Magna G.;** Nordoban; Francisci Italo

C. Riserva: **Nelke;** Nik; Demattio Mario

Manze Senior

Camp.: **Kira;** Galasso; Demattio Mario



Degiampietro premiato per la miglior mammella della mostra



Francisci con la campionessa manze



Giovannini con la campionessa vacche



L'ottima categoria delle primipare

C. Riserva: **Sindy**; Dobbner; Ganarini Maria in Rizzoli

Camp. Manze: Magna G.; Nordoban; Francisci Italo

Camp. Riserva Manze: Siena; Baldam; Ganarini Maria in Rizzoli

Menzione d'Onore Manze: Nelke; Nik; Demattio Mario

Primipare

Camp. e MM: **Halda**; Damello; Simon Gianrodolfo

C. Riserva: **Ledy**; Goller; Turra Maria Jagher

Vacche Junior

Camp. e MM: **Edelweis**; Dalbas; Giovannini Andrea

C. Riserva: **CE Gloria**; Dalbas; Maso Pozzal di Dagostini E. s.a.s.

Vacche Intermedie

Camp.: **Nervesa**; Emalex; Turra Maria Jagher

C. Riserva: **Bora**; Essmo; Degiampietro Angelo

MM: **Brosa**; Essmo; Degiampietro Angelo

Vacche Senior

Camp.: **Perla**; Dalert; Paoli Roberto

C. Riserva: **Gitti**; Dandy; Piazza Andrea

MM: **CE Ginevra**; Negubert; Maso Pozzal di Dagostini E. s.a.s.

Campionessa Vacche: Edelweis; Dalbas; Giovannini Andrea

Campionessa Riserva Vacche: Halda; Damello; Simon Gianrodolfo

Menzione d'Onore Vacche: Perla; Dalert; Paoli Roberto

Miglior Mammella: Brosa; Essmo; Degiampietro Angelo

Classifica per allevamento:

Giovannini Andrea (27 punti)

Turra Maria Jagher (22 punti)

Maso Pozzal di Dagostini E. s.a.s. (18 punti)

Degiampietro Angelo (15 punti)

Simon Gianrodolfo (15 punti)



NATCOR
MANGIMI

SERVIZI ALIMENTI ZOOTECNICI

PRODOTTI NO OGM, BIOLOGICI



Overland No limits



LINEA OVAIOLE

Alimenti per animali in deposizione con ingredienti naturali e vegetali.

Maggior resa in deposizione, forma eccellente per performance imbattibili!



LINEA ALPEN GRANA

Alimenti in grado di aumentare la produzione annuale e la qualità del latte sfruttando al massimo le risorse aziendali abbattendo i costi di produzione.



LINEA GIOVANI RUMINANTI

ideale per i vitelli in fase di svezzamento, estrema appetibilità e contenuto in additivi in grado di facilitare il precoce sviluppo del ruminante.



Sede legale e stabilimento: Via Fondo Muri, 43 – 36030 SAN TOMIO DI MALO (VI)

Telefono +39 0445/588014 www.natcor.it e-mail : info@natcor.it

AGENTE DI ZONA: ARMANDO GASPEROTTI TEL. 338 8980201



Federazione Provinciale Allevatori
TRENTO

ASTE 2014 **TRENTO**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato all'agricoltura e turismo

Le manifestazioni si svolgeranno presso il
Centro Zootecnico di Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111
con inizio alle ore 10.00

Mercoledì 12 FEBBRAIO

Mercoledì 14 MAGGIO

Mercoledì 10 SETTEMBRE

Mercoledì 1 OTTOBRE

Mercoledì 22 OTTOBRE

Mercoledì 12 NOVEMBRE

Mercoledì 3 DICEMBRE

VENGONO ASSICURATE:

- Assistenza commerciale nelle scelte dei capi
- Organizzazione dei trasporti anche fuori provincia
- Garanzia secondo il Regolamento approvato dal C.d.A. della Federazione Provinciale Allevatori di Trento

Il catalogo è consultabile visitando il sito: www.fpatrento.it la settimana precedente l'asta

Gestione della bovina da latte in estate

di Mattia Fustini

Lo stress da calore è uno dei principali fattori che possono influenzare negativamente la produzione di latte, la riproduzione e la salute delle vacche da latte. Il fabbisogno di ventilazione di una stalla è tra gli aspetti meno considerati quando si parla di edilizia zootecnica o adeguamenti strutturali. Quasi tutte le stalle hanno una buona apertura per l'ingresso dell'aria, ma non riescono ad avere una fuoriuscita altrettanto buona dell'aria stantia. Le vacche da latte hanno bisogno di quantità enormi di ossigeno per supportare il loro metabolismo: l'aria che viene espulsa dai polmoni è calda e umida e per questo deve uscire dall'ambiente in modo da poter essere sostituita con aria fresca.

In estate questa condizione è ancora più necessaria perché alle normali condizioni si aggiunge quella dello stress da caldo.

Modifiche del comportamento

Lo stress da caldo altera in modo evidente il comportamento alimentare delle bovine. Si riduce l'assunzione di cibo durante le ore più calde della giornata, mentre gli animali hanno pasti più abbondanti nelle ore serali e notturne. Queste variazioni comportamentali aumentano nettamente il rischio di acidosi ruminale subacuta. La minor regolarità di alimentazione porta anche ad un calo del tempo di ruminazione, con effetti negativi sulla qualità del latte.

Durante le ore più calde le bovine tendono a stare in piedi per dissipare meglio il calore, aumentando così il rischio di zoppie per mancato riposo.

Temperatura e umidità

Per studiare le conseguenze dello stress da calore negli animali da allevamento è comunemente utilizzato l'indice temperatura-umidità (Temperature Humidity Index - THI).

Il THI è espresso come un unico valore che racchiude gli effetti combinati di temperatura e umidità dell'aria; esso è comunemente utilizzato per valutare il grado di stress da calore nelle bovine da latte. Studiando le diverse formule tradizionalmente utilizzate per calcolare il THI si è giunti alla conclusione che l'umidità è il fattore di stress termico limitante nei climi umidi, mentre la temperatura elevata è il fattore limitante per la tolleranza al calore nei climi secchi.

La formula per **calcolare il THI** è la seguente:

$$THI = (1.8 \times T + 32) - (0.55 - 0.0055 \times RH) \cdot (1.8 \times T - 26)$$

dove AT è la temperatura ambientale espressa in gradi Celsius, e RH è l'umidità relativa.

Le bovine da latte vanno incontro a una riduzione della produzione di latte quando il THI raggiunge valori vicini a 68.

Importanza dell'acqua

È necessario che l'animale abbia a disposizione abbondante acqua durante tutta la giornata: particolare cura va quindi posta alla gestione degli abbeveratoi (pulizia, funzionamento), soprattutto all'uscita della sala di mungitura e alla presenza di un sufficiente spazio di abbeverata per tutti gli animali (fronte abbeveratoi 10 cm/capo).

Ventilazione e controllo della temperatura

Notevoli vantaggi si osservano quando vengono installati degli impianti di ventilazione. Questi hanno l'obiettivo di fornire un ricambio d'aria sufficiente per rimuovere il calore degli animali e il calore solare che entra nella stalla. Al contempo vengono rimossi l'umidità, il gas e gli agenti patogeni presenti. Quando si raggiunge una velocità dell'aria sugli animali di 4-5 m/s, migliora la dispersione del calore. La sostituzione dei ventilatori ad asse orizzontale con i destratificatori ad asse verticale (cosiddetti ventilatori ad elicottero) permette di rivoluzionare la qualità dell'aria all'interno della struttura. Si ottiene così un miglior utilizzo degli spazi da parte delle bovine che non si ammassano più in una porzione limitata della struttura, creando condizioni di sovraffollamento, anche se apparentemente gli spazi erano adeguati al numero di animali.

Riassumendo:

- Segnali di stress termico: frequenza respiratoria aumentata, animali che stanno molto in piedi, calo ingestione, calo % grasso del latte e calo quantità latte.
- Adeguamenti necessari stalle: ventilatori, disponibilità abbeveratoi e loro pulizia frequente!

Attività dello Junior Club



Lo Junior Club incontra gli allevatori

a cura di Fabrizio Dolzan

Domenica 4 maggio lo Junior Club Trentino ha organizzato un incontro tecnico presso l'azienda agricola Batistì, di Daniele, Matteo e Marco Oradini, nel paese di Bezzecca a metà della splendida Valle di Ledro.

Il meeting è stato pensato per creare un'occasione di incontro dei giovani allevatori trentini fra di loro, ma aperto anche ai colleghi delle provincie limitrofe, con l'obbiettivo di condividere, attraverso il momento tecnico, anche opinioni, idee e punti di vista su vari argomenti di interesse comune.

La giornata ha riscosso effettivamente un buon successo con il coinvolgimento di tanti ragazzi delle varie zone del Trentino e di una nu-

trita pattuglia di rappresentanti dei gruppi delle provincie vicine tra cui Bergamo, Vicenza, Brescia, Padova, Verona e Belluno.

L'azienda ospitante, impegnata nell'allevamento di una mandria composta da una trentina di vacche frisone più la necessaria rimonta che d'estate viene trasferita in malga in Tremalzo, ha alle spalle diversi decenni di storia e vede, in questi ultimissimi tempi, all'opera la terza generazione di Oradini. Da pochi mesi infatti, l'attività puramente zootecnica si è ampliata con la costruzione di un caseificio per la trasformazione del latte aziendale e di un locale destinato a ristorazione come agriturismo: un impegno molto serio, sia dal punto di vista economico che organizzativo, che però dovrebbe dare i suoi frutti con la diversifica-

zione delle attività e lo sfruttamento della splendida posizione geografica in cui è sito il centro aziendale.

Il programma della mattinata si è articolato dapprima nella valutazione di quattro vacche di razza Frisona, scelte nella mandria dell'azienda ospitante. Il giudizio morfologico di questi soggetti è stato svolto dall'incaricato dell'ANAFI, il giudice Mauro De Antoni della provincia di Vicenza, con il quale i presenti hanno instaurato un'interessante discussione sulle caratteristiche cui si pone attenzione nelle valutazioni morfologiche, quali sono i punti di forza di questi soggetti e dove si sta indirizzando la selezione della Frisona, la razza bovina da latte largamente più diffusa al mondo.

Il giudice da parte sua ha espresso il suo apprezzamento per le vac-



Marco Oradini contitolare dell'azienda ospitante



Cristian Oradini ha presentato le 4 vacche brune

che presenti nel ring, esaltandone la buona qualità e l'adeguata preparazione manifestatasi agli occhi del pubblico.

Per quanto riguarda la razza Bruna l'organizzazione dello Junior Club ha coinvolto un altro allevatore della zona, il socio Cristian Oradini che con il padre gestisce una mandria di un'ottantina di capi a Concei: le loro 35 vacche in latte attualmente producono oltre 32 kg di media con alimentazione tradizionale.

Il giudizio delle Brune è stato affidato al veronese Maurizio Chincarini, incaricato dell'ANARB, che, come il suo collega frisonista, ha esordito elogiando la buona qualità complessiva dei soggetti fatti sfilare

nel ring, ma ponendo anche l'attenzione sulle differenze nei particolari che si tengono in considerazione per stilare una classifica e dandone un'adeguata e convincente motivazione.

Dopo tutte queste discussioni e scambi di opinioni sulla morfologia la giornata è continuata, sempre in condivisione e confronto tra i vari partecipanti, con la consumazione di un lauto pranzo presso l'agriturismo e successivamente l'estrazione dei premi della lotteria organizzata dal direttivo del Club.

In conclusione va espresso un ringraziamento al direttivo dello Junior Club per l'ottima organizzazione della giornata, agli allevatori che hanno preparato e presentato le

vacche, a tutti gli intervenuti per la loro presenza ed anche agli sponsor che hanno contribuito al montepremi della lotteria.

Ed infine anche a tutti i ragazzi dello Junior Club che si impegnano a partecipare alle varie iniziative che sono la vita stessa del sodalizio: possano essere queste occasioni per spronarli a partecipare con convinzione ed interesse ad un percorso, soprattutto tecnico, ma non solo, che contribuisca ad arricchire il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze. Un augurio a tutti coloro che sono già o si apprestano ad impegnarsi nell'attività zootecnica, affinché questa possa essere fonte di soddisfazioni sia economiche che umane.



Il gruppo dei partecipanti con alle spalle la Valle di Ledro

MANIFESTAZIONI AUTUNNALI DELL'ANNO 2014

Calendario mostre bovine

| | |
|------------------------|-------------------|
| Sabato 23 agosto: | Romeno |
| Sabato 30 agosto: | Pinzolo |
| Domenica 7 settembre: | Fucine |
| Venerdì 19 settembre: | Malè |
| Sabato 20 settembre: | Cogolo |
| Sabato 20 settembre: | Roncone |
| Domenica 21 settembre: | Castelnuovo Vals |
| Giovedì 25 settembre: | Fiera di Primiero |
| Sabato 27 settembre: | Pieve di Ledro |
| Sabato 4 ottobre: | Predazzo |

Calendario rassegne equini

| | |
|--------------------|-----------------------|
| Masi di Cavalese: | domenica 21 settembre |
| Fiera di Primiero: | giovedì 25 settembre |
| Pieve di Ledro: | sabato 27 settembre |
| Castelnuovo: | sabato 04 ottobre |
| Brez: | domenica 26 ottobre |

Le valutazioni delle 30 mesi si effettueranno nel pomeriggio



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDI S.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.



CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA
DI PROGENIE
4° GRUPPO 2014**

**DISTRIBUTORE
PER L'ITALIA
E PER L'ESTERO**

**A
L
P
E
N
S
E
M
E**

**38010 Toss di Ton (TN)
Via Castello, 10
Tel. 0461/657602
Fax 0461/657930**

| | | |
|---|--|--|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>CENTO *TM*TA</p> <p>IT022990173443</p> | <p>Padre</p> <p>CORMORAN *TW IT021001328000</p> <p>Latte Kg + 1403</p> <p>Grasso Kg + 9 - 0,59 %</p> <p>Proteine Kg + 35 - 0,18 %</p> <p>I.T.E. + 504 Rank 84</p> | <p>Nonno paterno</p> <p>COLOMBO *TW*TM VI 128014</p> |
| | <p>Madre</p> <p>SABRINA IT022990112501</p> <p>Latte Kg + 783</p> <p>Grasso Kg + 37 + 0,08 %</p> <p>Proteine Kg + 41 + 0,18 %</p> <p>I.T.E. + 705 Rank 94</p> | <p>Nonno materno</p> <p>GRIP IT072000473848</p> <p>Latte Kg + 503</p> <p>Grasso Kg + 27 + 0,09 %</p> <p>Proteine Kg + 31 + 0,19 %</p> <p>I.T.E. + 815 Rank 95</p> |
| <p>Nato 21/03/2013</p> <p>Paillettes colore VERDE</p> <p>K CASEINE BB</p> | <p>1 2,07 305 8550 4,20 360 4,10 352</p> <p>2 3,06 305 9463 3,90 370 4,00 378</p> | |

| | | |
|--|--|---|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>MEDWIN *TM*TA</p> <p>IT021001959484</p> | <p>Padre</p> <p>MIKE *TM IT021001490006</p> <p>Latte Kg + 1057</p> <p>Grasso Kg + 59 + 0,21 %</p> <p>Proteine Kg + 45 + 0,10 %</p> <p>I.T.E. + 1039 Rank 98</p> | <p>Nonno paterno</p> <p>MOIADO *TW *TM BZ 582001</p> |
| | <p>Madre</p> <p>ALDA IT021001698268</p> <p>Latte Kg + 995</p> <p>Grasso Kg + 47 + 0,09 %</p> <p>Proteine Kg + 42 + 0,09 %</p> <p>I.T.E. + 918 Rank 99</p> | <p>Nonno materno</p> <p>HURAY *TM DE000935830301</p> <p>Latte Kg + 1836</p> <p>Grasso Kg + 64 - 0,11 %</p> <p>Proteine Kg + 64 - 0,02 %</p> <p>I.T.E. + 1481 Rank 99</p> |
| <p>Nato 16/01/2013</p> <p>Paillettes colore GIALLA</p> <p>K CASEINE BB</p> | <p>1 2,11 291 8249 4,70 386 4,00 328</p> <p>2 3,10 305 10277 5,00 514 4,00 406</p> | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>MIRROR *TM*TA</p> <p>IT021001929362</p> | <p>Padre</p> <p>MOBBY *TM IT021001428610</p> <p>Latte Kg + 431</p> <p>Grasso Kg + 41 + 0,34 %</p> <p>Proteine Kg + 28 + 0,19 %</p> <p>I.T.E. + 834 Rank 96</p> | <p>Nonno paterno</p> <p>MOIADO *TW *TM BZ 582001</p> |
| | <p>Madre</p> <p>MAISL IT021001697672</p> <p>Latte Kg + 548</p> <p>Grasso Kg + 27 + 0,06 %</p> <p>Proteine Kg + 30 + 0,16 %</p> <p>I.T.E. + 753 Rank 96</p> | <p>Nonno materno</p> <p>POSTER *TM IT022000130210</p> <p>Latte Kg + 647</p> <p>Grasso Kg + 32 + 0,08 %</p> <p>Proteine Kg + 42 + 0,26 %</p> <p>I.T.E. + 986 Rank 98</p> |
| <p>Nato 22/12/2012</p> <p>Paillettes colore TRASPARENTE</p> <p>K CASEINE BB</p> | <p>1 2,08 294 6462 4,20 273 3,60 235</p> <p>2 3,07 305 8319 4,10 344 3,70 306</p> | |



GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl
Mezzocorona (TN)



FENDT



***Nuova concessionaria
esclusiva **LELY**
per la provincia di Trento***



Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/605127 - Fax 0461/602858 - www.galassigiuseppe.it



CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA
DI PROGENIE
5° GRUPPO 2014**

**DISTRIBUTORE
PER L'ITALIA
E PER L'ESTERO**

**A
L
P
E
N
S
E
M
E**

**38010 Toss di Ton (TN)
Via Castello, 10
Tel. 0461/657602
Fax 0461/657930**

| | | |
|---|---|---|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>FLIPPER *TM*TA IT021001935087</p> | <p>Padre FERNANDO *TM CH120042618406</p> <p>Latte Kg + 431 Grasso Kg + 17 - 0,01 % Proteine Kg + 29 + 0,19 % I.T.E. + 704 Rank 92</p> | <p>Nonno paterno JACKPOT (M) BZ0000417300</p> |
| | <p>Madre ALMA IT021001554582</p> <p>Nato 03/11/2012 Paillettes colore ROSA K CASEINE BB</p> <p>Latte Kg + 1051 Grasso Kg + 42 + 0,00 % Proteine Kg + 37 + 0,00 % I.T.E. + 597 Rank 88</p> <p>1 2,06 299 7297 5,60 407 3,70 273 4 5,07 305 10041 4,50 456 3,60 356</p> | <p>Nonno materno HUCOS DE000912484731</p> <p>Latte Kg + 1187 Grasso Kg + 11 - 0,46 % Proteine Kg + 39 - 0,03 % I.T.E. + 1083 Rank 99</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>HARVEST *TM*TA IT022990190036</p> | <p>Padre HURAY *TM DE000935830301</p> <p>Latte Kg + 1836 Grasso Kg + 64 - 0,11 % Proteine Kg + 64 - 0,02 % I.T.E. + 1481 Rank 99</p> | <p>Nonno paterno HUSSLI DE000808024689</p> |
| | <p>Madre DB LUISA IT022990125302</p> <p>Nato 21/01/2013 Paillettes colore TURCHESE K CASEINE BB</p> <p>Latte Kg + 481 Grasso Kg + 36 + 0,23 % Proteine Kg + 40 + 0,32 % I.T.E. + 955 Rank 99</p> <p>1 2,03 305 7385 4,70 348 4,20 307 2 3,03 305 9742 4,40 433 4,20 411</p> | <p>Nonno materno POSTER *TM IT022000130210</p> <p>Latte Kg + 647 Grasso Kg + 32 + 0,08 % Proteine Kg + 42 + 0,26 % I.T.E. + 986 Rank 98</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>SUPERBROWN</p> <p>MIKADO *TM*TA IT021001946127</p> | <p>Padre MIKE *TM IT021001490006</p> <p>Latte Kg + 1057 Grasso Kg + 59 + 0,21 % Proteine Kg + 45 + 0,10 % I.T.E. + 1039 Rank 98</p> | <p>Nonno paterno MOIADO *TW *TM BZ0000582001</p> |
| | <p>Madre NUSSA IT021001664557</p> <p>Nato 29/12/2012 Paillettes colore ARANCIO K CASEINE BB</p> <p>Latte Kg + 592 Grasso Kg + 25 + 0,01 % Proteine Kg + 26 + 0,07 % I.T.E. + 767 Rank 96</p> <p>1 3,00 305 6524 4,10 266 3,30 216</p> | <p>Nonno materno POSTER *TM IT022000130210</p> <p>Latte Kg + 647 Grasso Kg + 32 + 0,08 % Proteine Kg + 42 + 0,26 % I.T.E. + 986 Rank 98</p> |



Agriforaggi
Commercio

Le Aziende del Gruppo

TERAZZI

da due generazioni nel
settore degli Alimenti
per la
Zootecnia



Terazzi Marco
Trasporti

- FORAGGI
- MEDICA DISIDRATATA FIBRA CORTA E LUNGA
 - MEDICA FIBRA EXTRA LUNGA VENTILATA
 - PAGLIA
 - MAIS CEROSO PELLET
- POLPE DI BARBABIETOLA SUPPRESSATE
 - MAIS TRINCIATO FRESCO
 - PRODOTTI BIO



ESCLUSIVISTA

PER L'ASSISTENZA E LA VENDITA IN
TRENTINO ED ALTO ADIGE
DI

PUNTO VERDE **AGRIVERDE** s.r.l.

FORNITORI DI

- MEDICA DISIDRATATA IN BALLONI A FIBRA EXTRA LUNGA A RAFFREDDAMENTO VENTILATO CON IMPIANTI DI ESSICCAZIONE A METANO
Prodotto proveniente da colture in gran parte bio, e comunque senza uso di prodotti chimici

- BALLONI ESSICCATI IN CAMPO
- PELLETS DI MEDICA
- PAGLIA TRINCIATA FIBRA CORTA ED EXTRA CORTA



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

• Via del Parco, 26 - 44100 FERRARA • Tel./FAX 0532 63768 • Tel. 0532 750362 - 336 565655 - 340 8343 176
• email: info@pagliafieno.com • http://www.pagliafieno.com

Advertise by Net Wizard: www.net-wizard.it



MANGIMI DI QUALITÀ CONTROLLATA

PER ANIMALI PIÙ SANI E ALLEVATORI SODDISFATTI.

Produciamo, controlliamo e commercializziamo una grande varietà di mangimi. Il nostro impegno costante promuove salute e benessere degli animali, tranquillità e reddito per gli allevatori e sicurezza per il consumatore. Con 60 anni di esperienza sul territorio conosciamo a fondo il mondo delle aziende zootecniche, per affrontare e superare insieme le sfide di ogni giorno.



Qualità e sicurezza, dal 1910.

The logo for RIEPPER, featuring a stylized red and white icon of a plant or grain to the left of the word 'RIEPPER' in a bold, red, serif font.